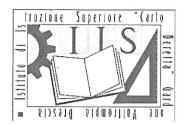
I.I.S. "C. BERETTA"- GARDONE VTROMPIA **Prot. 0002752 del 26/04/2022** VI-3 (Uscita)





Istituto di Istruzione Superiore "Carlo Beretta"

Via G. Matteotti, 299 – 25063 Gardone V.T. (BS) Tel 030 8912336 (r.a.) Fax 030 8916121 E-mail: bsis00600c@istruzione.it

Relazione sulla radiazione di residui attivi e passivi derivanti da esercizi finanziari precedenti

La redazione del programma annuale degli Istituti scolastici in termini di competenza e non di cassa comporta che al termine dell'esercizio finanziario alcune entrate accertate possano non essere state ancora riscosse e alcune spese impegnate non ancora pagate, con la conseguente formazione di residui attivi e passivi.

Al fine di effettuare una attenta revisione delle scritture contabili, anche in vista della procedura di assestamento del programma annuale programmata per il mese di giugno, l'Istituzione scolastica ha attivato ogni idonea iniziativa atta a riscuotere le partite attive e a pagare quelle passive, individuando i residui che per legge posso essere eliminati, quindi radiati, per effetto di idonei titoli giuridici.

L'elenco di tutti i residui attivi e passivi del programma annuale d'Istituto è riportato nel documento allegato. Nell'ambito dell'attività di revisione di cui sopra, sono stati individuati alcuni residui attivi e passivi suscettibili, in quanto ricorrono i requisiti previsti dalla legge, di essere radiati.

Sono inesigibili i residui attivi di euro 35.947,06, relativi all'esercizio finanziario 2020, attinenti al finanziamento PON per supporti didattici di cui all'avviso 19146/2020. L'accertamento n. 334, registrato sulla scorta della complessiva somma assegnata all'Istituto, deve necessariamente essere ridotto in quanto trattasi di risorse assegnate ma non interamente spese. Ne consegue che non verranno mai liquidate dall'Autorità di gestione e, pertanto, mai riscosse.

Al residuo attivo appena citato corrisponde un residuo passivo di pari importo, derivante dall'impegno delle medesime risorse per la restituzione, stante il non utilizzo. Posto che le suddette somme non verranno liquidate e, pertanto, non dovranno essere restituite, si propone di radiarle entrambe, nella loro doppia configurazione.

Si propone, inoltre, di procedere alla radiazione dei seguenti residui passivi:

- Pagamento imponibile e Iva alla ditta ATB S.N.C. per complessivi euro 61,00 (sessantuno), derivanti da impegni 518 e 519 del 2018;
- Pagamento imponibile e Iva ditta SALA COMPONENTI S.R.L. per complessivi euro 11,60 (undici virgola sessanta), derivanti da impegni 590 e 591 del 2018;
- Pagamento imponibile e Iva ditta EL.MES. per complessivi euro 45,21 (quarantacinque virgola ventuno), derivanti da impegni 532 e 533 del 2019.

Per tutti e tre i residui passivi sussistono i presupposti per la perenzione amministrativa in quanto sono trascorsi i tre esercizi successivi allo stanziamento, come previsto dalla Legge 246/2002.

Il residuo passivo relativo alla ditta ATB S.N.C. è in realtà frutto di un errore di duplicazione dell'impegno, rispetto al quale la fattura n. 33 del 16 ottobre 2018 risulta pagata con mandati nn. 939 e 890.

Gli altri due residui passivi citati, invece, derivano dalla mancata consegna di parte del materiale ordinato, come confermato dalle ditte stesse con comunicazioni prott.nnn. 386 e 387 del 21 gennaio 2022.

In questi ultimi due casi, pertanto, oltre alla perenzione amministrativa può dirsi perfezionata anche l'estinzione del debito.

Si precisa, infine, che la radiazione dei suddetti residui, attivi e passivi, non comporterà, secondo quanto precisato dalla circolare MEF 44455 del 7 aprile 2008, nessuna rideterminazione dell'avanzo di amministrazione dell'esercizio finanziario 2021, già definitivamente accertato con il conto consuntivo 2021, ma influirà sulle risultanze definitive dell'esercizio finanziario 2022, in cui l'operazione di riaccertamento si è verificata.